

Maricarmen la donna simbolo delle proteste per la casa in Spagna è morta a 87 anni

Data: 10 luglio 2026 | Autore: Redazione

ADDIO A MARICARMEN

Simbolo delle proteste per la casa in Spagna

È morta a 87 anni



Si è spenta all'età di 87 anni **Maricarmen**, la donna il cui caso di sfratto divenne il detonatore di una delle più imponenti mobilitazioni per il **diritto alla casa** mai viste in Spagna. Era ricoverata da giorni presso l'ospedale Gregorio Marañón di Madrid, dove è deceduta nelle scorse ore. La notizia è stata confermata dai familiari e dalle organizzazioni che in questi anni l'hanno sostenuta.

Chi era Maricarmen, volto suo malgrado della lotta per l'abitare

Maricarmen viveva in un appartamento del quartiere madrileni di Lavapiés da decenni. Nel 2019 ricevette l'ordine di **sfratto** per morosità legata a un affitto divenuto insostenibile dopo l'aumento del canone. La sua storia, raccontata dai media locali, fece il giro della Spagna in poche ore: una donna anziana, sola, senza alternative abitative, rischiava di finire in strada. Da quel momento la sua vicenda divenne il simbolo di una crisi abitativa che colpiva migliaia di famiglie.

Dallo sfratto alle piazze: la scintilla delle proteste di massa

Quello che doveva essere un episodio di cronaca si trasformò in un **movimento collettivo**. Davanti al portone di casa sua si radunarono attivisti, vicini e semplici cittadini. Le immagini di Maricarmen, sostenuta dai manifestanti, fecero il giro dei social e dei telegiornali, alimentando una spirale di

indignazione. Nelle settimane successive, le **proteste per la casa** si estesero a Barcellona, Valencia, Siviglia e altre città, con cortei, occupazioni simboliche e richieste di intervento al governo. Il caso di Maricarmen divenne così il catalizzatore di un dibattito politico che ancora oggi anima la Spagna.

La veglia di Madrid: barricate e slogan davanti al Congresso

La sera stessa della morte, almeno un migliaio di persone si sono radunate in Carrera de San Jerónimo, nel centro di Madrid, per rendere omaggio a Maricarmen. La polizia ha eretto barricate per impedire ai manifestanti di raggiungere il Congresso dei Deputati. I partecipanti hanno scandito slogan come "assassini", "vergogna", "colpevoli" e "terroristi", rivolti contro i proprietari immobiliari. "Era evidente che se fosse stata a casa, ora sarebbe ancora viva. Queste non sono morti, sono omicidi!", ha dichiarato un manifestante a El País, sintetizzando la rabbia di chi considera la sua scomparsa una conseguenza diretta delle politiche abitative.

Le reazioni e l'eredità politica

Alla notizia della morte si sono susseguiti messaggi di cordoglio da parte di esponenti politici, associazioni e sindacati degli inquilini. Molti hanno ricordato come la sua vicenda abbia contribuito a mettere al centro dell'agenda pubblica il tema degli **affitti insostenibili** e della precarietà abitativa. Il suo nome è ormai legato a una stagione di lotte che ha portato all'approvazione di misure emergenziali e a un acceso confronto sulla regolamentazione dei canoni.

Un simbolo che va oltre la Spagna

La storia di Maricarmen non è isolata: in molte città europee, da Lisbona a Berlino, da Parigi a Roma, la questione della **casa** è tornata prepotentemente al centro del dibattito pubblico. Il suo volto, diventato emblema di una battaglia per la dignità abitativa, continuerà a essere ricordato come quello di una donna comune che, senza volerlo, ha dato voce a un'intera generazione di inquilini in difficoltà.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/maricarmen-la-donna-simbolo-delle-proteste-per-la-casa-in-spagna-morta-a-87-anni/156354>